

2004: intitolato a Enrico Patti lo stadio comunale di Novara

Lil 5 giugno del 2004, con cerimonia solenne e pubblica, è stato intitolato ad Enrico Patti il “vecchio” stadio comunale di Novara situato in via Alcarotti e costruito nel 1931.

Enrico Patti, nato nella nostra città nel 1886, è stato una delle figure sportive più importanti del Novecento novarese, essendo stato uno dei primi giocatori e pionieri del Novara Calcio (ruolo: terzino destro, specialista nel calciare i rigori). Poi nel 1926 ha voluto provare un’esperienza importante alla Juventus, giocando una dozzina di partite a fianco del nazionale “Viri” Rosetta.

Rientrato in città (la sua professione era quella di geometra e dirigente all’I.N.P.S.), realizzava uno dei suoi sogni sportivi fondando la società sportiva Sparta, dedita al calcio e al podismo, e quindi all’atletica leg-

gera in genere e alla “volata”, uno sport di quegli anni. La Sparta diventava presto uno dei più importanti vivai calcistici del territorio. Già nel 1929 alcuni giocatori della Sparta venivano trasferiti al Novara Calcio; fra questi il centromediano Mornese destinato ad una luminosa carriera culminata con lo scudetto nella Roma.

Enrico Patti era poi chiamato per alcune stagioni a guidare come allenatore la squadra del Novara in serie “B”. Nel tempo altri giocatori provenienti dalla Sparta passavano al Novara. Qualche nome: Caimo, Mainardi, Rosetta, Checco, Cavigioli, Torri, Grazioli, i fratelli Molina, Muci, Eugenio Patti, Zweifel... Fra questi il portiere Caimo diventava campione d’Italia con l’Ambrosiana Inter, mentre Francesco Rosetta era scudettato prima con il Grande Torino e poi con la



Un gruppo di “spartani” il giorno dell’intitolazione dello stadio ad Enrico Patti. Da sinistra, Aldo Lorioli, l’olimpionico Emidio Cavigioli, Mario Brustia, Lello Antoniotti e Gianfranco Capra.

Fiorentina; mentre l'ala Cavigioli prendeva parte con la Nazionale alle Olimpiadi di Londra 1948.

Enrico Patti nel 1951 era chiamato a far parte della Commissione Tecnica Nazionale in rappresentanza dei settori giovanili e dilettanti, e con altri membri di quella commissione varava il progetto del Centro Tecnico di Coverciano.

Negli anni, Patti continuava il suo lavoro di istruttore e allevatore di giovani calciatori, allestendo ogni stagione almeno 5-6 squadre.

Enrico Patti è stato anche vicepresidente del Velo Club Novara e poi presidente dal 1963 al 1969 della più gloriosa società sportiva novarese, la "Pro Novara". Patti era stato anche uno degli iniziatori del nostro Panathlon Club, oltre che uno dei principali animatori.

Lo stadio comunale di Novara situato in via Alcarotti, venne inaugurato il 20 settembre del 1931, con la partita di campionato Novara - Cagliari 1-0.

Enrico Patti è morto il 16 ottobre del 1973. La sera precedente aveva partecipato, come sempre, alla riunione conviviale mensile del Panathlon novarese.



Il famoso squadrone del Novara Calcio degli anni Venti, con quattro nazionali e con Enrico Patti (freccia).